



Piano Triennale Offerta Formativa

VIA BOCCEA, 590

Triennio 2022-2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del
territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SEDE CENTRALE

Il nostro Istituto accoglie una popolazione scolastica appartenente al XIII e al XIV Municipio servendo, quindi, anche le zone di Selva Nera, Selva Candida e La Storta dove attualmente non ci sono scuole.

Il territorio risulta estremamente eterogeneo poiché coesistono zone urbanistiche consolidate, borgate abusive e zone rurali con abitazioni concentrate in piccoli sobborghi urbani in cui spesso la carenza principale è legata alle infrastrutture. Il recente riassetto dell'asse viario principale della via Boccea ha migliorato la viabilità del quartiere e la raggiungibilità delle sedi scolastiche.

Tutte le scuole, appartenenti al nostro Istituto, sono ubicate in zone periferiche a nord di Roma, lontane le une dalle altre; tuttavia la collaborazione e le comunicazioni fra i vari Plessi sono costanti.

La sede centrale, situata in via di Boccea 590, ospita la scuola dell'infanzia comunale, due sezioni della scuola dell'infanzia statale, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

La zona è fortemente popolata ed offre molteplici servizi (centri sportivi, ASL, mercati rionali, una biblioteca, il parco naturale della Cellulosa che offre varie attività culturali e ricreative). Altri momenti di aggregazione sono assicurati dalle diverse parrocchie presenti sul territorio.

La scuola secondaria di primo grado accoglie, nell'ottica della continuità didattica, gli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto, sede centrale e plessi di Pantan Monastero, Castel di Guido, Tenuta San Mario. Riceve inoltre alunni provenienti dalle altre scuole primarie del territorio, statali e paritarie, come la Scuola Primaria Bajocco, Nostra Signora di Lourdes e Oasi di Santa Serafina.

Con tutte le scuole primarie operanti sul territorio è attivo da anni un Progetto Continuità che vede impegnati i docenti. Dall'anno scolastico in corso il Progetto Continuità è stato esteso e coinvolge direttamente gli alunni dei due ordini scolastici per garantire una reale continuità del processo educativo.

IL PLESSO DI PANTAN MONASTERO

Il plesso di Pantan Monastero, situato nell'omonimo quartiere periferico nella zona Nord-Ovest di Roma, lungo la Via Casal Selce, strada che collega la via Aurelia Km 14 e la via Boccea Km 7, è circondato dal verde e spazi aperti, con la possibilità di un ampio parcheggio, situato appena fuori dalla transitata Via Casal Selce. La zona ultimamente più popolata offre, tuttavia, poche infrastrutture e servizi adeguati. Nel Plesso sono presenti otto classi della scuola primaria con funzionamento a tempo pieno e due sezioni di scuola dell'infanzia statale. Molti di questi alunni frequentano la parrocchia, che

insieme alla scuola, offre un importante momento di aggregazione finalizzato non solo alla loro crescita culturale, ma anche alla loro socializzazione. Al fine di agevolare le necessità lavorative dei genitori, su richiesta e a pagamento, da anni viene attivato un servizio di pre-scuola.

IL PLESSO DI TENUTA SAN MARIO

Il plesso Tenuta San Mario è situato al chilometro 13,700 della via Boccea, in una zona extraurbana che presenta grosse carenze sotto il profilo dei servizi e delle strutture comuni ed offre pochissimo alla popolazione. In particolare questa situazione penalizza i bambini che possono apprendere ciò che è fuori del loro ambiente solo attraverso i mass-media e grazie alle gite familiari e scolastiche. Nel Plesso sono presenti cinque classi della scuola primaria a tempo pieno e una sezione di scuola dell'infanzia statale. Molti di questi alunni frequentano la parrocchia, che insieme alla scuola, offre un importante momento di aggregazione finalizzato non solo alla loro crescita culturale, ma anche alla loro socializzazione. Nel corso di quest'anno è stato inaugurato un parco naturale che organizza attività ludiche e laboratori didattici per bambini e ragazzi. Il parco è attrezzato anche per momenti di aggregazione che possono facilitare momenti di socializzazione dei residenti e non solo.

Ultimamente nella zona, con il nuovo piano regolatore, sono in costruzione molti fabbricati ad uso abitativo e pertanto si prevede un futuro incremento della popolazione scolastica. Già da alcuni anni sono aumentati gli alunni, molti dei quali con background migratorio.

Nella sede della scuola è stato aperto un centro estivo e sarà attivato, su richiesta e a pagamento, un servizio di pre-scuola al fine di agevolare le necessità lavorative dei

genitori

IL PLESSO DI CASTEL DI GUIDO

Il plesso Castel di Guido comprende la scuola primaria statale e la scuola dell'infanzia comunale. Queste sono situate in un ampio spazio verde attrezzato per attività didattiche, sportive e ludiche. L'ambiente è rurale, con abitazioni sparse e concentrate in piccole zone abitative adiacenti al piccolo borgo centrale. Vicino alla scuola è situata un'azienda agricola che offre la possibilità di organizzare visite didattiche.

Nei pressi del centro agricolo si trova l'oasi naturale Lipu che organizza visite guidate e sono presenti all'interno anche piste ciclabili e sentieri naturalistici.

La scuola è un punto di riferimento e socializzazione per tutti i bambini. Nel Plesso sono presenti cinque classi della scuola primaria a tempo pieno e la scuola dell'infanzia comunale. Nella sede della scuola è stato aperto un centro estivo.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico è per lo più in grado di supportare la formazione sociale e civile della maggioranza degli alunni. L'aggiornamento delle metodologie didattiche e di laboratorio sono coerenti con le differenti esigenze dell'utenza. Il nostro Istituto con la sua sempre più rispondente progettualità soddisfa le esigenze delle famiglie del territorio.

VINCOLI

Si continua a rilevare una percentuale alta di casi di svantaggio sociale che si traduce, ancora una volta, in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, specie in un plesso della scuola primaria. Il dato è comunque in linea con quelli regionali, della macro area e nazionali. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è nettamente superiore (+ 3%) alle medie provinciali, regionali e nazionali. Rispetto al dato nazionale, la nostra scuola si presenta mediamente il linea rispetto al numero medio di studenti per insegnante. L'attività didattica continua ad essere complessa e onerosa nella gestione della classe, dove sono presenti sempre più numerosi studenti con background migratorio, con disturbo specifico dell'apprendimento e con disabilità. Considerata la situazione sopra descritta il tempo dedicato ad ogni singolo studente per le attività didattiche e di laboratorio, non sempre risulta adeguato.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Anni fa con il contributo delle famiglie è stato realizzato in uno dei plessi un campetto sportivo e sono state acquistate cinque LIM. In seguito, grazie ai fondi PON e ai contributi statali quasi tutte le aule sono state dotate di LIM e PC e si sta cercando di migliorare la connessione in tutto l'istituto.

VINCOLI

L'ente locale, ad eccezione della donazione di una LIM e della piccola manutenzione, continua a non fornire risorse a favore della scuola e non è in grado di assicurare la

buona manutenzione e la messa in sicurezza degli stessi. Il territorio si caratterizza per la scarsa presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola usufruisce di una sala per rappresentazioni teatrali, di un laboratorio artistico, di un laboratorio musicale, di un laboratorio informatico e di un'aula per convegni nella sede centrale. Dispone inoltre, di un laboratorio con circa 15 postazioni in uno dei plessi distaccati. Il plesso di Castel di Guido ha 5 lavagne LIM complete, una per classe. Il plesso di Tenuta San Mario ha 4 aule con LIM e per la quinta è stata richiesta l'installazione. Nel plesso di Pantan Monastero ci sono 4 aule con LIM e si sta cercando di migliorare la connessione ove non funzionante. Tutti i plessi in generale godono di buona connettività. In base alla legge sulla dematerializzazione, la scuola è fornita di un registro elettronico per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e per la scuola primaria di primo grado. La connessione wi-fi interna è stata potenziata per coprire i fabbisogni di rete della sede centrale e dei plessi distaccati. La maggior parte del personale scolastico è formata all'utilizzo delle LIM e del RE.

VINCOLI

Il laboratorio informatico con le sue 24 postazioni di lavoro e il laboratorio linguistico della sede centrale non sono più adeguati ai moderni sistemi tecnologici. Tutti i plessi distaccati, ma in particolare il plesso di Tenuta S. Mario, risultano difficilmente raggiungibili e il plesso di Castel di Guido risulta distante dalla sede centrale circa 23 Km.



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità strategiche e priorità
finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA MISSION D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Via Boccea valorizza la diversità intesa come risorsa, promuove l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze utili per il proseguimento degli studi o l'inserimento nei percorsi professionali rispettando i tempi e gli stili di apprendimento degli alunni. La scuola adotta tutte le strategie necessarie per potenziare le eccellenze, sostenere interventi di recupero, consolidare l'autostima e sanare, laddove è possibile, situazioni a rischio.

Un'efficace azione educativa è possibile solo con il concorso di tutti gli educatori, pertanto il nostro Istituto promuove e sostiene una continua collaborazione tra

scuola, famiglia e territorio, intese come comunità educanti, per favorire le migliori condizioni per la crescita culturale, la maturazione psico-affettiva dei ragazzi, la formazione integrale della persona.

Le finalità della nostra scuola sono:

- Favorire la crescita culturale degli alunni attraverso lo sviluppo della personalità, l'integrazione sociale, il miglioramento della qualità della vita.
- Realizzare un'alfabetizzazione culturale adeguata per permettere a tutti di sapersi orientare responsabilmente nella complessità sociale e di sapere, in modo critico, compiere scelte autonome.
- Realizzare una scuola democratica che realizzi l'uguaglianza delle opportunità formative e che si impegni a garantire a tutti le competenze fondamentali.
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,
- Realizzare una scuola integrante ed includente promuovendo le diverse potenzialità individuali, per formare i cittadini di oggi e di domani.
- Realizzare una scuola aperta come luogo di sperimentazione e innovazione

didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.

- Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale”

Gli obiettivi generali educativo-didattici sono:

- Dare agli allievi il senso che l’acquisizione di abilità in settori diversi è innanzitutto un arricchimento della loro competenza.
- Richiamare le competenze, le conoscenze, le abilità e le disposizioni per “saldarle” a quelle nuove e aiutare il passaggio a esperienze più complesse.
- Dare agli allievi il senso della continuità dell’apprendimento, insegnando loro ad “usare” ciò che hanno appreso.

- Sostenere la motivazione rendendo gli allievi protagonisti del percorso di apprendimento.

Assi portanti e campi di intervento

I concetti chiave sui quali si articola lo sviluppo dell'autonomia nella nostra istituzione scolastica sono:

la flessibilità che viene realizzata ponendo al centro dell'azione formativa la persona alunno, con i suoi tratti unici e irripetibili, adeguando ai bisogni e alle risorse di ciascuno le scelte curriculari, organizzative e didattiche

l'accoglienza e l'integrazione derivante dalla consapevolezza che le diversità individuali sono fonte di ricchezza e come tali vanno valorizzate nell'ottica di uno scambio costruttivo tra modi di essere e culture diverse per un accesso indiscriminato alle opportunità formative

la continuità e l'orientamento che assumono un ruolo importante per la

definizione di un progetto educativo uniforme tra i vari ordini di scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della scuola secondaria di I grado e nella scuola primaria

Traguardi

Scuola secondaria: alzare i risultati delle prove Invalsi di matematica nel 50% delle classi;

Scuola primaria: diminuire il grado di variabilità dei risultati tra le classi

Competenze Chiave Europee

Priorità

- Incrementare azioni di prevenzione contro il bullismo; - Condividere regole e pratiche comuni sull'uso sicuro di Internet contro il cyberbullismo.

Traguardi

Diminuzione della percentuale di studenti oggetto di sanzioni disciplinari per episodi di bullismo/cyberbullismo nella scuola secondaria di I grado.

Risultati A Distanza

Priorità

Ulteriore riduzione della discrepanza tra consiglio orientativo e scelta della famiglia.

Traguardi

Diminuzione del 10%, rispetto ai dati di riferimento, del numero di famiglie che non seguono il consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La finalità prioritaria della nostra scuola è il successo formativo di ogni alunno



- favorendo l'autonomia e la consapevolezza di sé, sviluppando e consolidando le competenze nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno;
- promuovendo l'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione, guidando gli alunni al conseguimento di competenze di cittadinanza come strumenti fondamentali per comprendere la realtà che li circonda e per prepararli all'età adulta;
- promuovendo negli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini, dei propri bisogni, delle proprie aspettative per progettare il proprio futuro;
- guidando gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità, favorendo la maturazione di capacità relazionali e la coscienza "dell'altro" come risorsa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre

lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia

Content language integrated learning

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,

- all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 10. potenziamento dello sviluppo degli alunni con capacità e ritmi di apprendimento superiori alla media con percorsi formativi per tutti i ragazzi APC certificati o ritenuti tali dagli insegnanti specializzati (art.1 comma 29 L.107/2015), strategie laboratoriali e curricolari e percorsi di arricchimento.

11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
12. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
15. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



PIANO DI MIGLIORAMENTO

MIGLIORAMENTO RISULTATI PROVE VINVASLI

Descrizione Percorso

L'Istituto si pone come obiettivo di miglioramento quello di allinearsi nelle

prove INVALSI alla media regionale e nazionale, soprattutto nei risultati di italiano e matematica della scuola secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" percorsi di approfondimento su alcuni temi centrali della Matematica, dell'Italiano e dell'Inglese basati sul progetto "Percorsi e strumenti INVALSI" sin dall'inizio del percorso, al fine di rendere gli studenti più consapevoli dei contenuti della prova da affrontare, le peculiari tecniche di ragionamento e un diverso approccio nel risolvere i quesiti.

(Invalsi Inglese, italiano e matematica).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento delle competenze di base nel triennio della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESERCITAZIONI PER CLASSI PARALLELE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

In considerazione del nostro obiettivo prioritario che vuole una scuola inclusiva, si prevedono corsi di formazione dedicati alla **Plusdotazione**, per mettere in contatto le famiglie di ragazzi/bambini plusdotati, promuovere e realizzare azioni di supporto a loro favore, sensibilizzare il corpo docente al tema del riconoscimento e della valorizzazione del talento e dell'alto potenziale intellettuale.

Altri ambiti di formazione, come preferenze scelte dai docenti saranno sulle

- **Strategie didattiche di intervento e gestione delle classi,**
- **Competenze digitali e nuovi ambiti per l'apprendimento,**
- **Inclusione e disabilità,**

- CLIL

APPROCCIO PLURIDISCIPLINARE STEAM

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEAM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEAM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di **comunicazione e collaborazione**, delle **capacità di problem solving**, di **flessibilità** e adattabilità al cambiamento, di **pensiero critico**.

L'Istituto intende sostenere le 4 C delle STEAM, identificate come chiave nell'istruzione: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione.



INDICE SEZIONI PTOF

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

1.1. Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'OFFERTA FORMATIVA

- - Traguardi attesi in uscita
 - Insegnamenti e quadri orario
 - Curricolo di Istituto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA TENUTA S. MARIO

RMAA84401E PANTAN MONASTERO RMAA84402G VIA BOCCEA 590

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.: Il bambino: riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

PRIMARIA ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA CASTEL DI

GUIDO RMEE84401Q PANTAN MONASTERO RMEE84402R TENUTA SAN

MARIO RMEE84403T VIA BOCCEA 590 RMEE84405X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha

consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. **SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA VIA BOCCEA 590 RMMM84401P Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

TENUTA S. MARIO RMAA84401E

SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PANTAN MONASTERO RMAA84402G

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CASTEL DI GUIDO RMEE84401Q

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 Ore Settimanali

PANTAN MONASTERO RMEE84402R

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 Ore Settimanali

TENUTA SAN MARIO RMEE84403T

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 Ore Settimanali

PORCARECCIA RMEE84405X SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

28 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA BOCCEA RMMM84401P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330

Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione Civica		33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

“Cittadinanza e Costituzione” è una disciplina di studio introdotta nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008. Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell’educazione civica comprende anche l’educazione ambientale, l’educazione alla legalità, il valore del rispetto delle regole, le basi dell’educazione stradale e dell’educazione alla salute, i principi di una corretta competizione sportiva, i valori della cooperazione e del volontariato.

Con l’entrata in vigore della Legge 92 del 20 agosto 2019, a partire dall’anno scolastico 2020/21 è prevista l’introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell’insegnamento trasversale obbligatorio dell’educazione civica e ambientale che avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all’anno dedicate, in cui più docenti ne cureranno l’attuazione nel corso dell’anno scolastico.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica e di formulare la proposta di

voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Nella scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco e le esperienze, verranno attuate iniziative per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile e ad intuire i primi contenuti Costituzionali.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'educazione civica ruoterà su tre assi: lo studio della costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

COSTITUZIONE: Si approfondirà lo studio della Carta Costituzionale, e delle principali leggi nazionali e internazionali, l'obiettivo sarà quello di fornire strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

SVILUPPO SOSTENIBILE: i ragazzi saranno formati sull'educazione ambientale, sugli obiettivi dell'Agenda 2030, sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, sull'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE: verranno dati strumenti per utilizzare responsabilmente e consapevolmente nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in particolare sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e all'uso della navigazione in rete.

La scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Diventa fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa dal team docente/ consigli di classe, nella quale le occasioni di crescita nella consapevolezza dei valori della cittadinanza sia realmente vissuta nella pratica educativa quotidiana. Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa.

La cittadinanza va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata. Il concetto di cittadinanza è, quindi, strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del

mondo.

Nella Scuola Secondaria

Ambito n. 1 (Costituzione) - il tema sarà la Carta Costituzionale, le principali leggi nazionali e internazionali, con l'obiettivo di fornire strumenti per conoscere i diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Ambito n. 2 (Sviluppo sostenibile) - il tema sarà Educazione alla sostenibilità in un'ottica multidisciplinare e globale, con l'obiettivo di

- rafforzare negli alunni il rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socio culturali del territorio
- trasmettere la complessità e l'interdipendenza delle sfide globali per poter agire consapevolmente nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile
- insegnare a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, e a saper riconoscere le esperienze virtuose e il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia

Nell'ambito scolastico e del territorio saranno predisposti progetti sulla "Raccolta differenziata, il rispetto degli ambienti interni ed esterni, ivi incluso il patrimonio storico-culturale" (con richiamo agli obiettivi dell'Agenda 2030).

Ambito n. 3 (Cittadinanza digitale) - il tema consisterà in approfondimenti per l'utilizzo responsabile e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali, per sensibilizzare, in particolare, rispetto ai possibili rischi dell'uso dei social media e della navigazione in rete. Proposizione di un progetto sul cyberbullismo, da attuare con tutti/e gli/le alunni/e online, anche con con l'intervento di esperti esterni

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VIA BOCCEA, 590 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Dai traguardi per lo sviluppo delle competenze ai Campi di esperienza, Ambiti disciplinari e Discipline Al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza (per la scuola dell'Infanzia) ed alle discipline (per la scuola Primaria e Secondaria di I grado). Essi indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Allo stesso modo nelle Indicazioni Nazionali vengono determinati gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti gli studenti raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Struttura del documento Il Curricolo verticale, elaborato da un gruppo di lavoro di docenti ed approvato dal Collegio Docenti, si articola sostanzialmente in cinque sezioni. Scuola dell'Infanzia La prima sezione è dedicata esclusivamente alla Scuola dell'Infanzia e presenta: 1. i traguardi delle competenze per i bambini di 3, 4 e 5 anni raggruppati per campi di esperienza 2. gli obiettivi di apprendimento per i bambini di 3, 4 e 5 anni raggruppati per campi di esperienza e le attività svolte nella scuola dell'Infanzia e relative a ciascun campo di esperienza 3. gli elementi di raccordo con la scuola Primaria, ovvero le competenze di base necessarie affinché il bambino affronti con serenità il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria. Scuole Primarie e Secondaria le sezioni 2, 3 e 4 sono dedicate, rispettivamente, alle aree LINGUISTICO- ESPRESSIVA, STORICO-GEOGRAFICA, MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO che sono costituite, a loro volta, da diverse materie di studio. Per ciascuna materia di studio sono riportati:

1. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle classi della Primaria
2. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento, sempre per le cinque classi
3. gli elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria
4. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle tre classi della Secondaria
5. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna delle tre classi della Secondaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Profilo delle competenze, competenze chiave L'ultima sezione riporta il profilo delle competenze – competenze chiave valutate al termine del quinto anno delle scuole primarie e al termine del terzo anno delle scuole secondarie. Riporta, inoltre, due modelli di programmazione che vengono utilizzati annualmente per definire le attività (UDA, Compiti autentici) che consentiranno l'osservazione e la valutazione delle competenze trasversali acquisite dagli alunni.

CURRICOLO COMPETENZE.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE

1) competenza alfabetica funzionale

: “capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l’abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo”.

2) competenza multilinguistica : “utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali”

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: “capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico - matematica, l’accento è posto sugli aspetti del processo e dell’attività oltre che sulla conoscenza”.

4) competenza digitale: “ presuppone l’interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l’alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l’essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico”.

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : “capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all’incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e

mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo”.

6) competenza in materia di cittadinanza: “capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.

7) competenza imprenditoriale: “capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario”.

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: “implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti

Continuità ed unitarietà del curriculum

L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell’infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.

Cittadinanza e Costituzione

“Cittadinanza e Costituzione” è una disciplina di studio introdotta nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008. Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell'educazione civica comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, il valore del rispetto delle regole, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, i principi di una corretta competizione sportiva, i valori della cooperazione e del volontariato.

Con l'entrata in vigore della Legge 92 del 20 agosto 2019, a partire da quest'anno è prevista l'introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento trasversale obbligatorio dell'educazione civica e ambientale che avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate, in cui più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire la valutazione finale

tramite il RE, quale media delle singole valutazioni effettuate da ogni docente del CdC e di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Nella scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco e le esperienze, verranno attuate iniziative per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile e ad intuire i primi contenuti Costituzionali.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'educazione civica ruoterà su tre assi: lo studio della costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

COSTITUZIONE: Si approfondirà lo studio della Carta Costituzionale, e delle principali leggi nazionali e internazionali, l'obiettivo sarà quello di fornire strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

SVILUPPO SOSTENIBILE: i ragazzi saranno formati su educazione ambientale, obiettivi dell'Agenda 2030, conoscenza tutela del patrimonio e del territorio. Educazione alla salute, tutela dei beni comuni e principi di protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE: verranno dati strumenti per utilizzare responsabilmente e consapevolmente nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in particolare sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e all'uso della navigazione in rete.

La scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita

quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Diventa fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa dal team docente/ consigli di classe, nella quale le occasioni di crescita nella consapevolezza dei valori della cittadinanza sia realmente vissuta nella pratica educativa quotidiana. Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa.

La cittadinanza va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata. Il concetto di cittadinanza è, quindi, strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **LABORATORIO ARTISTICO**

Corso di ceramica e approfondimento di storia dell'arte

Obiettivi formativi e competenze attese:

potenziamento delle competenze di base, promozione dello sviluppo armonico della persona e della capacità di cooperare e collaborare con l'altro.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Scuola primaria e secondaria Interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Ceramica - Arte

- **LABORATORIO DI PITTURA**

Corso di pittura e approfondimento di arte e immagine

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento delle competenze di base, promozione dello sviluppo della capacità di osservazione, comunicazione ed espressione.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Arte

- **LABORATORIO TEATRALE: MUSICAL**

Attività teatrale dedicata alla realizzazione di un musical.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo dell'attenzione percettiva, delle capacità creative, espressive e motorie.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Scuola primaria/secondaria Interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Aule - Teatro

- **AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA**

Avviamento alla pratica sportiva di tutti gli alunni della scuola (campestre, atletica leggera, pallavolo)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità motorie e delle competenze di base e sociali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Scuola primaria e secondaria Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Campo esterno - Palestra

- **POTENZIAMENTO MOTORIO**

potenziamento della pratica sportiva degli alunni della scuola primaria e secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità motorie e delle competenze di base e sociali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Scuola primaria e secondaria Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Campo esterno - Palestra

- **PALLAVOLO MASCHILE E FEMMINILE**

potenziamento della pratica sportiva, il rispetto delle regole e della sana competizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità di utilizzo delle tecniche sportive, di lavorare in gruppo.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

classi seconde e terze SSIG Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Campo esterno - Palestra

- **ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA (CONTINUITA')**

Acquisizione delle conoscenze di base del digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere negli alunni la consapevolezza sull'utilizzo delle tecnologie digitali

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

classi V primaria Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Informatica

Aule con collegamento ad Internet

- **LABORATORIO MULTIMEDIALE: SCRITTURA CREATIVA E PODCAST (IL BLOG 590 NEWS e WEB RADIO)**

Aggiornamento del blog d'istituto e approfondimento di nuovi linguaggi espressivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il piacere di scrivere e l'espressività, stimolare la creatività e il senso critico, potenziare competenze metacognitive e l'utilizzo di alcuni software

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

scuola secondaria

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Informatica e aule con collegamento ad Internet

Aule: Aula Web Radio (in fase di realizzazione)

- **POTENZIAMENTO DI INFORMATICA**

Acquisizione di conoscenze e competenze in ambito tecnologico, sia per l'utilizzo quotidiano dei dispositivi informatici sia in vista delle future scelte scolastiche alla fine del primo ciclo di istruzione

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

gruppi classe interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Aule con collegamento ad internet

Informatica

Multimediale

- **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

Avviare i ragazzi all'acquisizione delle giuste competenze per un approccio più solido verso lo studio della matematica

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

gruppi classe interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Aule con collegamento ad Internet - Informatica

- **POTENZIAMENTO LATINO E ALFABETIZZAZIONE DEL GRECO**

Fornire un valido supporto didattico in vista di possibili orientamenti di studio superiore che afferiscono sia al settore umanistico che a quello scientifico

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

gruppi classe interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aula generica

• **POTENZIAMENTO DI INGLESE**

Potenziamento della lingua inglese attraverso u corso con insegnante madrelingua

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

classi aperte verticali interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Lingue

Aule: Aula generica

• **“UNA SCUOLA UN’ORCHESTRA”**

La pratica strumentale consente di migliorare la capacità espressiva, rafforzando nei ragazzi la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Musica

• **“DIVERGIAMOCI”**

Laboratorio di approfondimento del pensiero divergente per incentivare tanti linguaggi nel trovare nuove soluzioni e stimolare la creatività.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Aule con collegamento ad internet

• **PROGETTO DI LETTURA**

Progetto per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

gruppi classe interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula generica

• **CORSI DI RECUPERO: ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE E SPAGNOLO**

Corsi per il recupero delle competenze di base

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

classi aperte verticali interno
classi parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula generica

- **IL SUCCESSO SCOLASTICO PER TUTTI PERCORSI SEMPLIFICATI DI ITALIANO E MATEMATICA PER ALUNNI DSA**

Corsi di recupero di italiano e di matematica per alunni con disturbi dell'apprendimento.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

gruppi classe interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aula polivalente

L'istituto prevede l'adesione ai progetti PON che vengono banditi, coerenti con gli obiettivi dell'offerta formativa

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL

PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Piattaforma G Suite e account di tutti gli utenti della scuola utilizzo della piattaforma per la DAD / DDI e per il potenziamento delle TIC .

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI
per la didattica

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

TENUTA S. MARIO - RMAA84401E

PANTAN MONASTERO - RMAA84402G

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

VEDI ALLEGATO: Rubrica di valutazione_livelli di competenza in uscita_Infanzia.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

VEDI ALLEGATO:

Criteria di valutazione livelli di competenza in uscita:

VEDI ALLEGATO

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASTEL DI GUIDO - RMEE84401Q

PANTAN MONASTERO -

MEE84402R TENUTA SAN MARIO -

RMEE84403T PORCARECCIA -

RMEE84405X

Le Indicazioni Nazionali dell' O.M.ordinanza ministeriale n. 172 e del 04/12/2020 ed allegate linee guida sulla valutazione costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento e devono essere osservabili.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. Esprimendo i LIVELLI come da O. M. N°172 DEL 4/12/20:

ALLEGATI: Rubriche_commissione_valutazione_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In riferimento all'eventuale non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione propone i seguenti criteri per la scuola primaria :

- a. l'alunno, nonostante le iniziative poste in essere dalla Scuola e la tempestiva comunicazione alla famiglia, non manifesta progressi rispetto ai livelli di partenza;
- b. la permanenza nella classe di appartenenza è indispensabile a garantire all'alunno l'acquisizione delle abilità deficitarie e a raggiungere la maturazione di requisiti indispensabili al conseguimento del successo formativo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIA BOCCEA - RMMM84401P

Criteria di valutazione comuni:

La nostra scuola, che pone al centro del suo operare l'alunno e il suo itinerario di apprendimento e di formazione, finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale, per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione.

La valutazione è lo strumento per individuare carenze e criticità al fine di modificare le modalità di apprendimento/insegnamento, fissando livelli attesi di competenze adeguati e raggiungibili dai singoli. Deve essere prolungata nel tempo, attraverso una periodica e sistematica osservazione degli alunni in situazioni e contesti diversi.

L'alunno deve essere partecipe al processo di valutazione attraverso le rubriche di valutazione e di autovalutazione per acquisire consapevolezza delle proprie difficoltà e delle tappe progressive di miglioramento (D.lgs. 13/04/2017 n.62) L'unicità e la continuità di ogni percorso formativo sarà attestata dalle certificazioni delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Nello svolgimento dell'attività didattica, la verifica costituisce un momento significativo, sotto il profilo sia dell'insegnamento sia dell'apprendimento. Per l'insegnante essa rappresenta l'indicazione di competenza raggiunta da ciascun alunno e quindi il dato indispensabile per progettare nuovi livelli di apprendimento,

attività di rinforzo e di recupero nei casi di incertezza, di particolari difficoltà e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali, dalla scuola dell'infanzia al primo ciclo di istruzione, e all'educazione civica, divenuta a seguito delle Legge.92 del 20 agosto 2019 "non solo norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". Vista la trasversalità di tale insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non è ascrivibile a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, il voto, per la scuola secondaria di primo grado, o il livello, per la scuola primaria, viene assegnato collegialmente dal team di classe o dal Consiglio di classe, essendo l'educazione civica parte integrante di ogni singola disciplina d'insegnamento..

Si prevedono diverse fasi di verifica: in ingresso, in itinere e finali per mezzo di: griglie di osservazioni sistematiche sull'iter di apprendimento (progressi e difficoltà); prove oggettive strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta binaria, multipla, a completamento, a corrispondenza); test opportunamente costruiti o tarati; prove soggettive (prove orali, elaborati scritti/grafici, questionari a risposta aperta, prove pratiche).

La frequenza di massima con cui vengono effettuate le prove di verifica viene stabilita dal Collegio Docenti su proposta degli insegnanti, per classi parallele e riportata nel piano di lavoro.

Per quanto concerne la valutazione questa si configura come un processo con funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente tenendo conto dell'ambiente socio-culturale di provenienza, del livello culturale di partenza, della capacità e dei tempi di apprendimento di ognuno.

la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", è espressa in decimi, e i voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento.

Per la scuola primaria, le Indicazioni Nazionali dell' Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 ed allegate linee guida sulla valutazione costituiscono il documento di riferimento principale per l'individuazione e definizione degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento è esplicitata tramite la definizione di descrittori e rubriche di valutazione, volte a descrivere i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione viene effettuata dal consiglio di classe.

I docenti di potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, e delle attività alternative, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta secondo le Competenze di Cittadinanza.

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, nella scuola secondaria di primo grado il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

- In allegato le rubriche di valutazione della scuola secondaria

VEDI ALLEGATO: RUBRICHE-DI-VALUTAZIONE-SECONDARIA 21-22-mod.pdf

Valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In ogni classe il docente coordinatore, nel primo e nel secondo quadrimestre, ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dal resto dei docenti e di formulare la proposta di voto. Il voto, espresso in decimi, per la scuola secondaria di primo grado, o il livello, per la scuola primaria, viene assegnato collegialmente dal team di classe o dal Consiglio di classe, essendo l'educazione civica parte integrante di ogni singola disciplina d'insegnamento.

Criteri di valutazione del comportamento:

- Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola secondaria di primo grado il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

In allegato le rubriche di valutazione del comportamento della scuola secondaria

VEDI ALLEGATO: RUBRICA-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

• Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in sede di scrutinio finale, anche nel caso in cui venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione del comportamento espressa mediante giudizio sintetico, non concorre alla non ammissione alla classe successiva.

Inoltre, in sede di scrutinio finale, si valuta il processo globale di maturazione di ciascun alunno, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- del processo formativo dell'alunno nel corso dell'anno in termini di costanza, impegno, sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, risposte positive agli stimoli e supporti ricevuti, assunzione di comportamento responsabile verso i doveri scolastici;

Sulla base del processo globale di maturazione, il Consiglio di classe a maggioranza può decidere di trattenere l'alunno nella classe di appartenenza se, nonostante le iniziative poste in essere dalla Scuola per il recupero degli apprendimenti personalizzati e la tempestiva comunicazione alla famiglia della situazione di difficoltà riporta:

- tre insufficienze gravi
- tre insufficienze di cui due gravi
- quattro o più insufficienze

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Tenuto conto che per la validità dell'anno scolastico e conseguente ammissione allo scrutinio finale, è necessaria la frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, il Collegio delibera all'unanimità che eventuale deroga è ammessa esclusivamente per i criteri deliberati nel Collegio docenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'esame di Stato, in aggiunta a quanto sopra riportato, l'alunno :

- deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Criteri di valutazione degli alunni H e non italofoeni:

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Per ciò che concerne la valutazione degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, si farà riferimento a quanto previsto nei PEI e PDP.

Per ciò che riguarda la valutazione degli esami di Stato per gli alunni certificati si rimanda ai contenuti dell'art. 11 del D.I. n 62/2017 che non introduce novità sostanziali nella valutazione periodica e finale.

ALLEGATI: allegato valutazione alunni con

PEI.pdf

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN OSPEDALE

Coloro che frequentano temporaneamente corsi di istruzione in ospedale possono sostenere tutte le prove dell'esame di Stato o alcune di esse in base agli articoli 15 e 22 , commi 1 e 2 , del D.L. 13 aprile 2017 n. 62.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DI LINGUA NATIVA NON ITALIANA

I minori di lingua nativa non italiana presenti sul territorio nazionale, secondo l'art. 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani e sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale mira a verificare la preparazione, soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento. Al termine di ogni ordine di scuola si compila un documento di raccordo in cui si certificano le abilità, le competenze ed i dati comportamentali dell'alunno. Unitamente al documento di valutazione verrà compilata e consegnata la scheda per la Certificazione delle Competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Osservatorio per l'integrazione e l'intercultura hanno emanato delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, nel 2006 e nel 2014 con indicazioni sulla

VALUTAZIONE

Gli studenti con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art.45). Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica, emanato con DPR n.122/2009. Pertanto per gli alunni stranieri si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento:

“Nella sua accezione formativa, la valutazione degli alunni stranieri, soprattutto di quelli di recente immigrazione o non italofofoni, pone diverse questioni...ma in particolare la necessità di tener conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti”

La scuola deve favorire percorsi personalizzati, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo ai singoli studenti non italiani delle abilità e competenze essenziali acquisite. Quindi si richiama all'utilizzo

degli strumenti concessi dalla legge sui BES, per mettere in campo strumenti di lavoro in itinere, interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'istituto ha sviluppato una dotazione strumentale, con particolare riferimento alle tecnologie digitali in grado di supportare le strategie inclusive. La scuola ha impegnato fondi per la formazione del personale per il riconoscimento, trattamento e gestione degli studenti DSA. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie atte a favorire una didattica inclusiva, rivelatesi efficaci. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari e le figure strumentali (BES/DSA e H). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato regolarmente. La scuola si prende cura degli altri studenti BES attraverso attività di analisi della situazione di partenza e valutazione delle possibili strategie da attuare. I PDP sono aggiornati con regolarità. La scuola, cerca di realizzare percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia e attiva percorsi personalizzati all'interno della classe.

La scuola realizza da diversi anni, attività su temi interculturali (progetto UNICEF), sulla valorizzazione delle diversità e dei diritti umani, con una ricaduta positiva sugli studenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto, si è rilevata spesso correlazione fra insuccesso scolastico e svantaggio sociale e/o disagio emotivo e/o culturale (genitori in via di separazione, cyberbullismo). Tuttavia la scuola cerca di contrastare questi fenomeni attraverso il recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere e volto a compensare i deficit. La scuola ha offerto a famiglie, docenti e studenti, in via prioritaria della scuola secondaria di primo grado, la possibilità di accedere allo sportello di ascolto. La scuola realizza una rete di interventi mirati, con famiglie e studenti costruendo percorsi specifici atti a sviluppare buone prassi

inclusive, anche attraverso il contributo e coinvolgimento di diverse figure istituzionali e professionali (ASL, Servizi Sociali, Funzioni Strumentali, figure medico/professionali private)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno,
Specialisti ASL, AEC

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione

con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'IC Boccea 590 hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo*.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule, sia nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza. La DAD rappresenta una risposta alla situazione di grave emergenza sanitaria, garantendo da un lato, la continuità del processo educativo e di apprendimento (almeno in parte) e la validità dell'anno scolastico e, dall'altro, costituisce un punto di riferimento per studenti e docenti in un momento di isolamento, frammentazione e preoccupazione, garantendo la funzione sociale e relazionale della scuola intesa come comunità. I dipartimenti hanno rivisto la propria programmazione annuale e il curriculum verticale delle discipline integrando il documento già approvato ad inizio anno scolastico con le modifiche e gli adattamenti necessari alla nuova situazione. Tali revisioni sono approvate dal Collegio Docenti su proposta dei dipartimenti stessi

e costituiscono parte integrante per l'a.s. 2020/2021 e del PTOF 2019/2022. Le attività a distanza sono tenute da tutti i docenti e vanno programmate cercando l'equilibrio tra attività proposte e la reale capacità degli studenti di seguire, comprendere e sostenere il carico di lavoro.

La DAD, come detto, non è un semplice trasferimento della didattica in presenza su strumenti digitali, pertanto si forniscono qui di seguito alcune indicazioni operative:

Le attività integrate digitali (DDI) si svolgono in modalità

SINCRONA

- o Lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o risposte a test strutturati, con monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, e con l'utilizzo di applicazioni quali Google Documenti o Socrative.

ASINCRONA

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o suggerito dall'insegnante;
- visione di Video Lezioni, documentari o altro materiale predisposto o suggerito dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni

in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

Registro di Classe Re Axios

Google GSuite

Sul RE sarà necessario firmare, scrivere l'argomento delle lezioni specificandone la modalità (sincrona/asincrona), assegnare compiti e scadenze

Sulla piattaforma Gsuite si costituirà una classe per la/e propria/e disciplina/e per ogni sezione di appartenenza, creando un link meet per le lezioni in sincrono.

Il monte ore settimanale sarà di circa 15 unità orarie, ognuna di 45 minuti di attività didattica sincrona per la scuola secondaria e di venti per la scuola primaria dalla seconda classe. Le classi prime della scuola primaria garantiranno 15 ore

L'orario delle lezioni sincrone in caso di chiusura sarà condiviso con alunni e genitori,

1 :8:00 - 8:45
ORA
2 9:00 - 9:45
ORA
3 10:00 - 10:45
ORA

4 11:00 – 11:45

ORA

5 12:00 – 12:45

ORA

6 13:00 – 13:45

ORA

Per la **scuola secondaria**, le ore in sincrono non saranno più di 4, prevedendo eventualmente intervalli; l'orario sarà quello in vigore e i docenti si coordineranno sulle ore in sincrono e in asincrono.

L'insegnante di sostegno, in accordo con le famiglie e in base ai bisogni educativi dei singoli alunni, lavorerà quotidianamente formando anche gruppi lavoro, in collaborazione con le insegnanti di classe. Prevede inoltre un'ora al giorno di attività individualizzata. L'orario potrà subire variazioni a seconda delle esigenze didattiche.

N.B. In situazione di isolamento di una o più classi, con orario di 4 ore o di 5/6 ore, in caso di assenza di uno o più docenti, viene comunicato per email se le Video Lezioni previste nei giorni di assenza del docente verranno sostituite o annullate.

Ogni insegnante completerà in modo coordinato e condiviso con il Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie di 45 minuti ciascuna, con DDI (attività integrate digitali) in modalità asincrona.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli alunni al di fuori delle lezioni asincrone.

Sarà cura dell'insegnante Coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni concernente le attività sincrone/asincrone, online/offline.

In particolare il Coordinatore di classe si accerterà che non si presentino coincidenze nelle verifiche o nei termini di consegna di lezioni asincrone tra le diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone, le comunicazioni (via email), l'invio di materiale didattico in formato digitale avvengono dal lunedì al venerdì, fino alle ore 17:00 per la scuola primaria e 19:00 per la secondaria.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di Video Lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la Video Lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom

L'assenza alle Video Lezioni programmate nell'orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Per i docenti: Nel Registro Elettronico firmeranno l'ora di lezione, e spunteranno la casella DDI, le assenze dell'alunno in DDI spuntando le apposite caselle, DDI e assenza.

Durante lo svolgimento delle Video Lezioni è richiesto agli alunni il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle Video Lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere alle Video Lezioni con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono sarà richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli studenti;
- In caso di ritardo in ingresso, non è consentito interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali saranno scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente alle Video Lezioni. Le richieste di parola saranno rivolte all'insegnante sulla chat o saranno utilizzati gli strumenti di prenotazione disponibili su piattaforma (alzata di mano, emoticon etc.);
- Partecipare alle Video Lezioni con la videocamera attivata che inquadra la

studentessa o lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione alle Video Lezioni con videocamera disattivata è consentita solo in casi eccezionali, su richiesta motivata degli studenti all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

L'eventuale comportamento inappropriato durante le Video Lezioni verrà comunicato nelle Note Disciplinari del Registro Elettronico, con obbligo di invio mail di presa visione da parte dei genitori/tutori al Coordinatore di classe.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire compiti, valutazioni formative e feedback dell'insegnante, di conservare traccia dei materiali e dei lavori di ogni singolo corso, di programmare le Video Lezioni con Google Meet (visibili sempre sul calendario orario fornito dalla scuola), condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Per i docenti: Se presente un secondo docente all'interno della classe, quest'ultimo dovrà essere inserito in tutti i Corsi/Classi virtuali creati per la classe stessa.

(Si consiglia al secondo insegnante di non collegarsi/accedere prima dell'orario di inizio delle Video Lezioni).

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali saranno conservati in un repository per essere successivamente riutilizzati in altri contesti. In Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia quelle in G Suite, sia quelle prodotte da terzi e rese disponibili

all'interno del dominio icviaboccea590.edu.it

Tutte le attività svolte in modalità asincrona dovranno essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, andrà stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- Google Meete, più in generale Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare in tempo reale le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine di ogni singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e di uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- Gli account personali nel Registro Elettronico e nella Google Suite for Education sono account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche e dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della privacy e del ruolo svolto.
- In particolare è severamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle Video Lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte degli alunni comporterà l'attribuzione di note disciplinari e nei casi più gravi, l'irrogazione di sanzioni disciplinari con effetti sulla valutazione intermedia e finale del

comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o di condizioni di fragili

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, ogni docente seguirà il proprio orario settimanale per le lezioni Sincrone e comunicherà alla classe il nickname per partecipare agli incontri in Google Meet (come da Piano). In questo caso rimarrà invariata la strutturazione oraria di 6 ore come da orario ordinario in presenza. La durata oraria delle lezioni sarà però di 30 minuti.

N.B. In situazione di isolamento di una o più classi, con orario di 4/5 ore o di 6 ore, nel caso di assenza di uno o più docenti, viene comunicato per email se le Video Lezioni previste nei giorni di assenza del docente verranno annullate.

Il docente fornirà materiale didattico e assegnerà compiti utilizzando G Suite e il Registro Elettronico(RE).

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, Il docente fornirà materiale didattico e assegnerà compiti utilizzando G Suite e il Registro Elettronico (RE). Ove possibile, l'alunno o gli alunni interessati potranno partecipare a distanza alle lezioni tenute in classe.

NB: Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati

dalle misure di prevenzione e di contenimento sia tale da non permettere di garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate

Per gli aspetti riguardanti la VALUTAZIONE, la PRIVACY, il SUPPORTO ALLE FAMIGLIE, si rimanda al PTOF e quanto già deliberato dal CDD di questo istituto.

ALLEGATI:

Valutazione alunni con PEI.pdf

INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">· Modello organizzativo· Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza· Reti e Convenzioni attivate· Piano di formazione del personale docente· Piano di formazione del personale ATA
-----------------------	---

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">□ Sostituire il Dirigente scolastico in caso di sua assenza dal servizio a qualsiasi titolo.□ Collaborare con il Dirigente scolastico nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'I.C. "Via Boccea".□ Coordinare le FF.SS. all'offerta formativa, i Fiduciari di plesso e i Coordinatori per ordine di scuola.□ Curare i rapporti con gli EE.LL., con il RSPP, con il RSL e con l'utenza interna ed esterna in materia di sicurezza sul posto di lavoro.□ Verificare la documentazione agli atti della scuola anche con interventi di sensibilizzazione sul tema della sicurezza presso gli EE.LL..□ Presiedere, in assenza o in caso di impedimento del Dirigente scolastico, il Collegio dei Docenti, i Consigli di classe e il Comitato di valutazione.□ Curare i rapporti con gli EE.LL. e con l'ASL di appartenenza dell'I.C..□ Collaborare con il Dirigente scolastico nella cura dei rapporti con i genitori degli alunni.□ Organizzare e, in caso di necessità, provvedere alla variazione del Piano delle attività annuali.	2
-----------------------------	--	---

	<p>Accogliere i docenti supplenti ai quali dare opportune indicazioni. □ Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura di docenti assenti e aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria. □ Redigere l'orario di servizio dei docenti della scuola secondaria di primo grado in base alle direttive del Dirigente. □ Curare il raccordo con l'ufficio dirigenziale e con l'ufficio di segreteria. □ Collaborare con il Dirigente scolastico e con il responsabili per la gestione delle emergenze in caso di necessità. □ Collaborare con il Dirigente scolastico in merito al puntuale adempimento dei compiti connessi con la funzione docente ed in merito al rispetto delle norme previste dal Regolamento interno inerenti la vigilanza degli alunni e il rispetto delle regole dell'ambiente. □ Segnalare al Dirigente scolastico ogni eventuale anomalia, o disfunzione riscontrata ed ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale dell'Istituto. □ Proporre programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un miglior rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro.</p>	
Funzione strumentale	FS PTOF, FS AXIOS REGISTRO ELETTRONICO, FS INVALSI, FS CONTINUITA', FS DSA -BES FS ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	7
Capodipartimento	- collabora con i docenti e la dirigenza e	6

	<p>costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p> <p>CAPODIPARTIMENTO DI LETTERE E RELIGIONE, MATEMATICA-SCIENZE- TECNOLOGIA, LINGUE, MUSICA E ARTE, SCIENZE MOTORIE, SOSTEGNO.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>□ Mantenere un rapporto costante con il Dirigente scolastico □ Curare i collegamenti per la trasmissione dei documenti tra plesso e sede centrale □ Elaborare l'orario di servizio dei docenti del plesso in base alle direttive del Dirigente scolastico e compatibilmente con le norme vigenti in materia □ Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura dei docenti assenti e contestualmente aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria □ Mantenere contatti con le famiglie del plesso</p>	<p>4</p>
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>- controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare</p>	<p>8</p>

	agli assistenti tecnici competenti in materia; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente che: richiede un'integrazione forte nella scuola, una conoscenza del PTOF ("nell'ambito delle azioni previste dal piano triennale...") e della comunità scolastica	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 5 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell' istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzioni amministrative di controllo e di sviluppo dei servizi generali e amministrativi.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PagoPa (pagamenti digitali)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ INSIEME SI PUÒ FARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROGETTO “VOLONTARI PER L’EDUCAZIONE”**

Promosso da Save The Children (Protocollo d’intesa)
(Il progetto “Volontari per l’Educazione” ha come obiettivo il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini e adolescenti, dai 9 ai 17 anni, colpiti anche dalla crisi educativa prodotta dalla pandemia Covid-19. Il progetto prevede di affiancare stabilmente un volontario, adeguatamente formato, ad un singolo bambino/adolescente o a un piccolo gruppo di bambini/adolescenti per l’accompagnamento allo studio online).

❖ **“Scuole in rete per l’inclusione”**

IDO (Istituto di Ortofonia) - Protocollo d’intesa
<p>Promossa da IdO-Istituto di Ortofonia in collaborazione con SIP-Società Italiana di Pediatria. (Un nuovo progetto educativo e un nuovo approccio pedagogico per migliorare i processi di inclusione ed evitare la dispersione scolastica dei minori.</p> <p>Una rete finalizzata a sostenere il ruolo inclusivo della scuola e dei docenti in relazione ai cambiamenti che hanno coinvolto l’età evolutiva e in particolare i minori con BES, DSA e disabilità di diverso tipo.</p> <p>Tale rete è rivolta alle scuole e agli insegnanti che vogliono usufruire di continue possibilità di formazione, approfondimento e supporto nei contesti educativi e che si attiveranno per proporre e condividere proposte operative, modalità e interventi legati ai processi inclusivi attivati nei diversi livelli d’istruzione).</p>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ U.F. VALUTAZIONE DISCIPLINARE E FORMATIVA

SI RIMANDA AL SITO DELLA SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE DI AMBITO 8

Istituto Statale Vittorio Gassman

<https://www.liceovittoriogassman.edu.it/pagine/formazione-ambito-8>

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito/ Laboratori
	"Motivare gli studenti ad apprendere"
	"Innovazione della didattica delle discipline"
	"Gestione della classe e dinamiche relazionali"
	"Bisogni educativi speciali"
	"Competenze relazionali e trasversali"
	"Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum"
	"Inclusione sociale e dinamiche interculturali"
	"Competenze digitali dei docenti"

❖ FORMAZIONE DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO-AMBITO PREFERENZE

Preferenze espresse dai docenti dell'istituto, come deliberato nel Collegio Docenti del 27.10.2021, ai sensi dell'art.66 del C.C.N.L. 2006-2009

1) Competenze digitali e nuovi ambiti per l'apprendimento
2) Inclusione e disabilità (PEI, DHD)
3) Strategie didattiche di intervento, gestione delle classi
4) Plusdotazione
5) CLIL
Formazione di Scuola/Rete - Attività proposta dalla rete di ambito e dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA PLUSDOTAZIONE

Incontri informativi sulla tematica dell'alto potenziale cognitivo e l'individuazione degli alunni plusdotati attraverso le schede GATES-2

Per potenziare lo sviluppo degli alunni con capacità e ritmi di apprendimento superiori alla media sono previste attività di sviluppo e approfondimento e azioni di tutoraggio (nei confronti di gruppi di alunni più deboli). La scuola predispone percorsi formativi per tutti i ragazzi APC certificati o ritenuti tali dagli insegnanti specializzati (art.1 comma 29 L.107/2015)

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER I PROTOCOLLI ANTI COVID 19

Formare i docenti sulle norme anti covid e sui protocolli adottati dalla scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PER L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola